

REGIONE VALLE D'AOSTA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 gennaio 2021)

	VALLE D'AOSTA	ITALIA	% VALLE D'AOSTA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	743	147.875	0,5%
di cui con esito mortale	2	461	0,4%

Genere	VALLE D'AOSTA	%
Donne	583	78,5%
Uomini	160	21,5%
Classe di età		
fino a 34 anni	104	14,0%
da 35 a 49 anni	305	41,0%
da 50 a 64 anni	326	43,9%
oltre i 64 anni	8	1,1%
Totale	743	100,0%
Incidenza sul totale	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	7,1%	

di cui con esito mortale	2
---------------------------------	----------

Nota: i dati al 31 gennaio 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo di accadimento degli infortuni. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 dicembre 2020** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 49 casi (+7,1%), 32 dei quali avvenuti a gennaio 2021, 11 a dicembre scorso e i restanti riconducibili ai mesi precedenti.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** individua novembre 2020 come il mese più critico per le denunce, concentrando il 30,8% dei 743 casi pervenuti dall'inizio dell'epidemia, seguito da ottobre e marzo scorsi. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: inferiore alla media italiana nel mese di marzo in occasione della prima ondata, superiore all'inizio della seconda ondata e ancora inferiore nei mesi di dicembre 2020 e gennaio 2021.
- **Gli eventi mortali si sono incrementati di un caso.**

Le professioni

- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali sono tutti operatori socio sanitari;
- tra i tecnici della salute l'85% sono infermieri;
- tra i direttori, dirigenti ed equiparati dell'amministrazione pubblica e nei servizi di sanità, istruzione e ricerca, il 93% sono dirigenti sanitari.

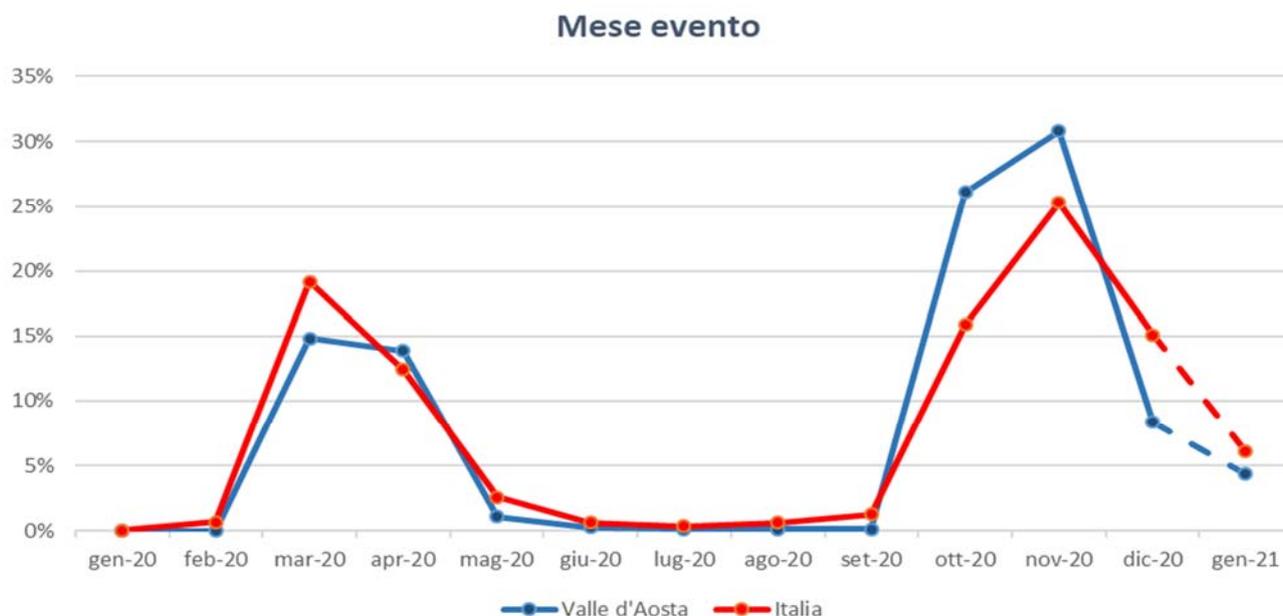
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, i due terzi sono operatori socio assistenziali;

L'attività economica

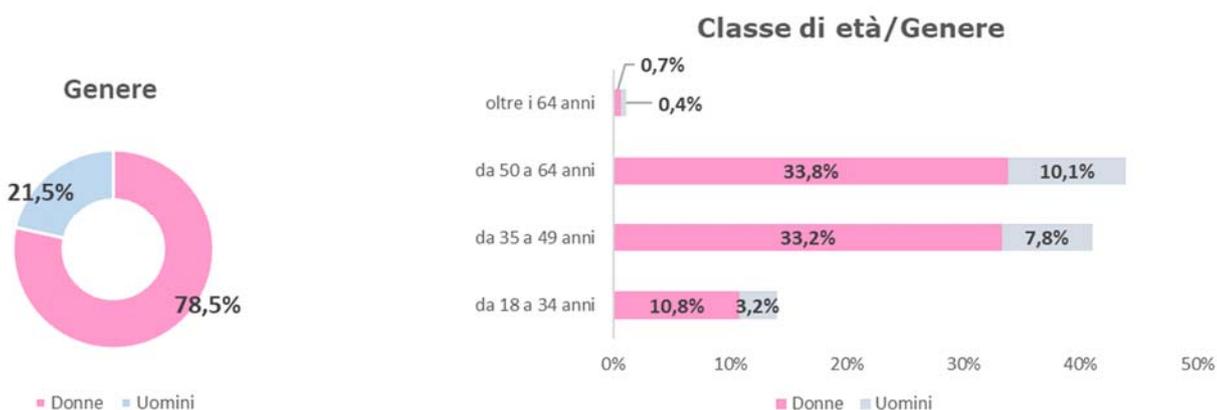
- la gestione Industria e servizi registra il 99,5% delle denunce e l'Agricoltura lo 0,5%;
- l'81,5% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale" (57,5% delle denunce) e gli organi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (24,0%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra l'11,4% delle denunce codificate;
- il settore "Attività di servizi di alloggio e di ristorazione" è presente con il 2,3% delle denunce e il "Commercio" con l'1,4%.

REGIONE VALLE D'AOSTA

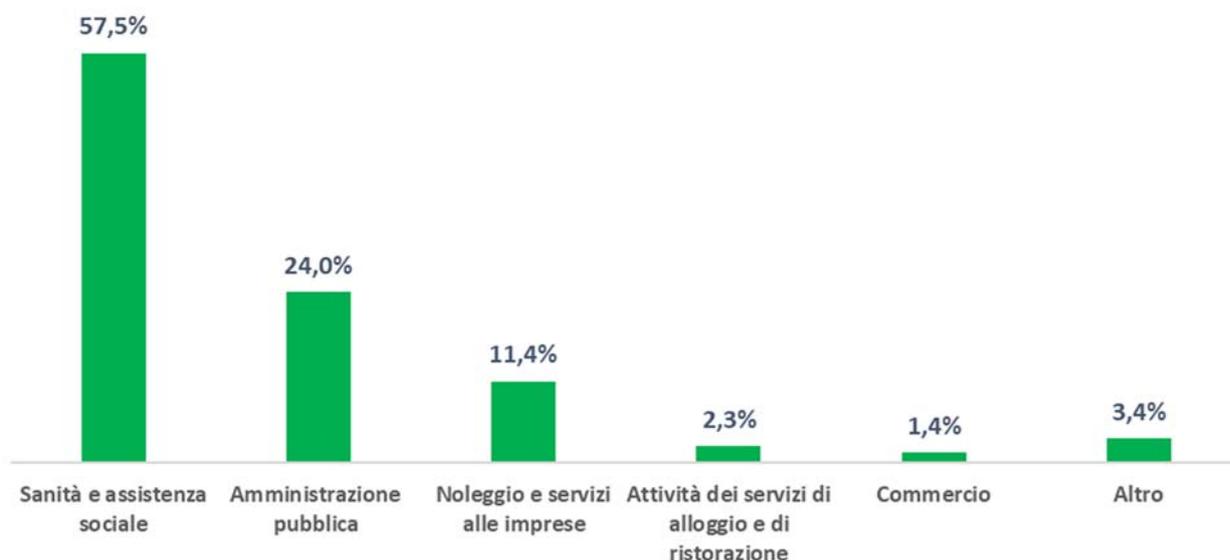
(Denunce in complesso: 743, periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 gennaio 2021)



Nota: il valore di gennaio 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie



Industria e servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (Cp2011 casi codificati)

